



**COMUNE DI PINO TORINESE**  
Città metropolitana di Torino

---

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Servizio di rif.: *DEMOGRAFICO E AA.PP.*

Numero proposta: 137

**N. 77**

del **18/10/2017**

---

**OGGETTO: AREE PER EDIFICAZIONE CAPPELLE GENTILIZIE DISPONIBILI A SEGUITO AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO. ATTO D'INDIRIZZO PER L'ASSEGNAZIONE**

---

L'anno duemiladiciassette, addì diciotto del mese di ottobre alle ore 09:30 nella civica residenza di Pino Torinese si è riunita la Giunta comunale per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti amministratori in carica: TOSI Alessandra, PELLEGRINI Paolo, CONCAS Marcello, PIANA Caterina, RADICATI DI PRIMEGLIO Fabrizio

mentre risultano assenti: ===

Assume la presidenza il Sindaco. Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. PALERMITI Daniele, anche in qualità di verbalizzante.

Il Presidente, constatato il numero legale, invita la Giunta all'esame e alla trattazione dell'argomento di cui in oggetto secondo la proposta allegata.

Terminati gli interventi la proposta è messa in votazione nelle forme di Legge; tale votazione dà l'esito di cui infra.

Successivamente la Giunta, con separata votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di Legge.

IL PRESIDENTE  
TOSI Alessandra  
(firmato digitalmente)

Il Segretario Generale  
PALERMITI Daniele  
(firmato digitalmente)

Oggetto: **AREE PER EDIFICAZIONE CAPPELLE GENTILIZIE DISPONIBILI A SEGUITO AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO. ATTO D'INDIRIZZO PER L'ASSEGNAZIONE**

**LA GIUNTA COMUNALE,**

DATO ATTO che ultimato l'ampliamento del Cimitero capoluogo risulteranno disponibili n. 13 aree per l'edificazione di edicole funerarie (tombe di famiglia) di dimensioni varie;

RILEVATO che negli ultimi anno sono pervenute, anche informalmente, numerose manifestazioni di interesse e che diversi cittadini hanno partecipato alle gare indette per l'assegnazione delle tombe di famiglia dichiarate "in abbandono", senza ottenere l'assegnazione stante l'esiguo numero di manufatti assegnabili;

RITENUTO quindi necessario procedere all'individuazione dei concessionari delle succitate aree con un procedura che garantisca anche la massima informazione ai cittadini interessati;

RILEVATO che la tariffa prevista della concessione di aree cimiteriali nel cimitero capoluogo ammonta ad € 1.200,00 al mq. , come da deliberazione G.C. n. 19/2008;

INDIVIDUATO nell'asta pubblica con aggiudicazione al maggior rialzo sul prezzo a base d'asta determinato secondo tariffa, il metodo più efficace per addivenire alla concessione delle succitate aree;

RITENUTO di dar notizia della procedura di cui sopra mediante pubblicazione del bando per almeno 30 giorni all'albo pretorio del Comune ed affissione di avviso presso i Cimiteri comunali, e con ogni altro mezzo idoneo;

RITENUTO di consentire agli interessati di presentare un'unica offerta. La scelta dell'area sarà effettuata dal partecipante che ha presentato il maggior rialzo e così via, in ordine decrescente nel caso le offerte risultino almeno pari a 13 (n. aree da assegnare); diversamente sarà considerato un n. di aree pari al n. di offerte pervenute, iniziando dall'area n. 1. In caso di offerte uguali prevarrà quella per prima registrata al Protocollo generale e così via;

DATO ATTO che il relativo regolamento comunale limita le concessioni delle succitate aree:

- ai nati in Pino Torinese ed al rispettivo coniuge;

- ai residenti in Pino Torinese e nelle circoscrizioni parrocchiali di Pino o Valle Ceppi da almeno due anni;
- agli ascendenti o discendenti in linea retta e collaterali (fratelli o sorelle) di residenti in Pino Torinese da almeno due anni;

PRESO ATTO che ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 le coppie civilmente unite sono equiparate ai coniugi e RITENUTO di limitare la partecipazione alla gara ad un solo componente il nucleo familiare, come risulta dall'iscrizione anagrafica ovvero ad uno solo dei coniugi oppure civilmente uniti, nel caso la residenza degli stessi risultasse differente. Nel caso, verrà ritenuta valida l'offerta con il maggior rialzo.

VISTE le prescrizioni per l'edificazione delle edicole funerarie allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale a cui i concessionari delle arre dovranno attenersi;

VISTA il D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI lo Statuto Comunale, il Regolamento sull'ordinamento dei Servizi e il Regolamento comunale per il servizio mortuario e dei cimiteri, con voti unanimi e favorevoli espressi in forma di legge,

### **DELIBERA**

di esprimere il seguente indirizzo.

1. assegnare le concessioni delle aree per l'edificazione delle cappelle gentilizie che saranno disponibili a seguito dell'ampliamento del cimitero capoluogo con la procedura dell'asta pubblica con aggiudicazione al maggior rialzo;
2. il prezzo a base d'asta è determinato secondo tariffa;
3. l'offerta è fatta per una sola area, non determinata. La scelta dell'area sarà effettuata dal partecipante che ha presentato il maggior rialzo e così via, in ordine decrescente nel caso le offerte risultino almeno pari a 13 (n. aree da assegnare); diversamente sarà considerato un n. di aree pari al n. di offerte pervenute, iniziando dall'area n. 1. In caso di offerte uguali prevarrà quella per prima registrata al Protocollo generale e così via;
4. limitare la partecipazione alla gara ad un solo componente il nucleo familiare, come risulta dall'iscrizione anagrafica ovvero ad uno solo dei coniugi oppure civilmente uniti, nel caso la residenza degli stessi risultasse differente. Nel caso, verrà ritenuta valida l'offerta con il maggior rialzo;
5. i concessionari delle aree dovranno attenersi alle prescrizioni per l'edificazione delle edicole funerarie allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
6. l'informazione agli interessati sarà così resa:

- il bando e relativo avviso dovranno essere pubblicati per almeno 30 giorni all'albo pretorio del Comune;
- l'avviso dovrà essere affisso negli appositi spazi situati presso i cimiteri;
- con ogni altro mezzo ritenuto idoneo dal Signor Responsabile del procedimento.

**DELIBERA INOLTRE**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Servizio Tecnico Comunale



## CIMITERO DI PINO TORINESE

Ampliamento del Cimitero Comunale del Capoluogo

,LINEE GUIDA per la EDIFICAZIONE di

**edicole funerarie**

progettista:

arch. Paolo GIANNETTO

via Bistagno, 21 - 10136 TORINO

tel./fax 011.326352 - cell. 335.5864212

e\_mail: [studio.giannetto@gmail.com](mailto:studio.giannetto@gmail.com)

Pino Torinese, 16 settembre 2017

## FINALITÀ

Le presenti linee guida vogliono disciplinare la progettazione esecutiva delle strutture funerarie private al fine di armonizzare la realizzazione delle stesse con il contesto ambientale, visto l'insistenza del cimitero del Capoluogo in zona a tutela ambientale e posta in adiacenza al Parco della collina di Superga.

Le tipologie di finitura proposte richiamano i materiali tipici della cultura architettonica piemontese, quali le varie tipologie di pietra naturale, in grado di assicurare una buona durabilità nel tempo, sia come ridotta necessità di manutenzione, sia come resistenza agli agenti atmosferici.

La copertura è stata pensata di tipo "piano" per assicurare il mantenimento della visibilità verso il "Parco di Superga" e con copertura a verde naturale, sia per mitigare l'impatto del "costruito" che per limitare l'effetto del calore estivo verso il passaggio pedonale al piano delle tumulazioni in terra.

Visto la progettazione del cimitero su due piani di campagna diversi, per rispettare le curve di livello della collina, si è prescritto di limitare la sporgenza delle edicole di famiglia a 150 cm rispetto al piano di campagna dell'area destinata alle tumulazioni in terra.

In particolare le edicole funerarie private dovranno essere realizzate osservando le seguenti prescrizioni::

- art. 1 - La edificazione delle edicole funerarie dovrà rispettare tutte le norme previste dal D.P.R. 285/90 e s.m.i. nonché di tutte le altre norme vigenti al momento della richiesta di titolo abilitativi edilizio ;
- art. 2 - La edificazione delle edicole funerarie potrà avvenire solo nei lotti assegnati in concessione, nel rispetto delle norme di seguito esposte, evidenziate graficamente negli elaborati di progetto allegati ;
- art. 3 - La **dimensione del lotto** in concessione, per ciò che riguarda lo spazio contrassegnato da **L1** sarà di m. 4,30 (fronte) x m 3,20 (profondità);
- art. 4 - La **dimensione del lotto** in concessione, per ciò che riguarda lo spazio contrassegnato dalla sigla **L2**, sarà di m 3,20 (fronte) x m. 4,60 (profondità)
- art. 5 - La **dimensione del lotto** in concessione, per ciò che riguarda lo spazio contrassegnato dalla sigla **L3**, sarà di m 3,60 (fronte) x m. 3,10 (profondità)

- art. 6 - La **sporgenza massima** rispetto al piano di campagna del campo per le inumazioni sarà di m 1,50, per garantire il mantenimento della visuale verso il parco di Superga ;
- art. 7 - L' **altezza massima** interna netta dei manufatti sarà di m 3,30 (dal piano di pavimento al l'intradosso del soffitto).
- art. 8 - È possibile – laddove realizzabile – l'inserimento di una **camera con loculi ipogei**, di profondità non superiore a – 300 cm dalla quota del pavimento dell'edicola. tale inserimento è da ritenersi una possibilità di ampliamento dello spazio disponibile e non costituisce obbligo ;
- art. 9 - La **struttura portante** delle edicole funerarie sarà in conglomerato cementizio armato oppure in acciaio e tamponamento in vetroresina. Eventuali altre proposte costruttive andranno verificate preventivamente con l'ufficio tecnico;
- art. 10 - Il **rivestimento** del paramento esterno potrà essere realizzato con pietre naturali di tipologia coerente con la tradizione piemontese, con finitura fiammata, bocciardata, a spacco o comunque lavorata, non lucida. Si esclude il rivestimento in laterizio, con intonaco tinteggiato e in materiale artificiale ;
- art. 11 - La **fascia in pietra** per l'inserimento del nome della/delle famiglia/e concessionarie dovrà essere in pietra o marmo naturale, realizzata con materiale o finitura diversa dal resto del rivestimento, che potrà essere lucida, levigata, fiammata o bocciardata.;
- art. 12 - La scritta riportante il **nominativo del concessionario** potrà essere inciso sulla pietra o composto con lettere metalliche, fissate sulla superficie della pietra. Lo stile del carattere e l'altezza degli stessi saranno definiti in fase di progetto e potranno anche non essere uguali a quello della edicola adiacente ;
- art. 13 - La **finitura interna** dell'interno dell'edicola e la scelta dei materiali di rivestimento è libera, come pure l'inserimento di eventuali elementi decorativi interni ;
- art. 14 - Le **lattonomie** dovranno essere in acciaio, alluminio preverniciato o lamiera di zinco/titanio. Si tende a sconsigliare il rame per problemi legati ai furti verificatisi negli anni precedenti che hanno portato ad un forte degrado dei manufatti depredati ;
- art. 15 - La superficie della copertura piana di ogni edicola dovrà essere trattato con materiale impermeabile e dovrà essere del tipo a "**verde naturale**", con tappeto ver-

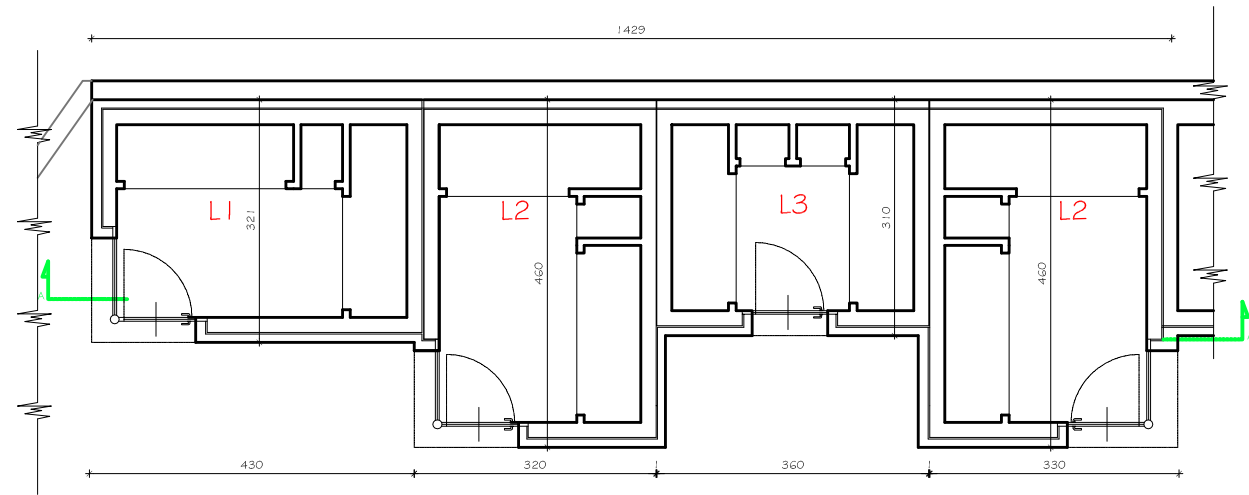
de pensile estensivo "*Sedum*". Viene esclusa la possibilità di uso di materiale artificiale

- art. 16 - Le **acque meteoriche** raccolte al piano della copertura dovranno essere convogliate fino alla rete fognaria bianca del cimitero ;
- art. 17 - La **chiusura** del vano di accesso all'interno dell'edicola dovrà essere garantito da un serramento e da una inferriata ;
- art. 18 - Qualora si opti per la scelta del cristallo, con vetro rispondente alle vigenti norme di sicurezza, senza profilo perimetrale e con fissaggio tramite graffatura ;
- art. 19 - L'inferriata dovrà essere realizzata con disegno semplice, con bacchette verticali in ferro pieno, di sezione rotonda e traversi orizzontali in ferro pieno. L'elemento terminale potrà essere sormontato da terminale decorativo semplice ;
- art. 20 - È possibile l'utilizzo di vetrate artistiche come tamponamento del serramento o l'uso di vetrate incise, fuse o serigrafate, anche in questo caso con soggetti a carattere religioso o comunque collegati alla tradizione funeraria ;
- art. 21 - È possibile l'inserimento di opera artistiche, quali sculture (a carattere religioso o comunque collegati alla tradizione funeraria), sia sul paramento esterno in paramano che all'interno dell'edicola. Tali sculture o decorazioni non potranno emergere dalla sagoma superiore dell'edicola ;

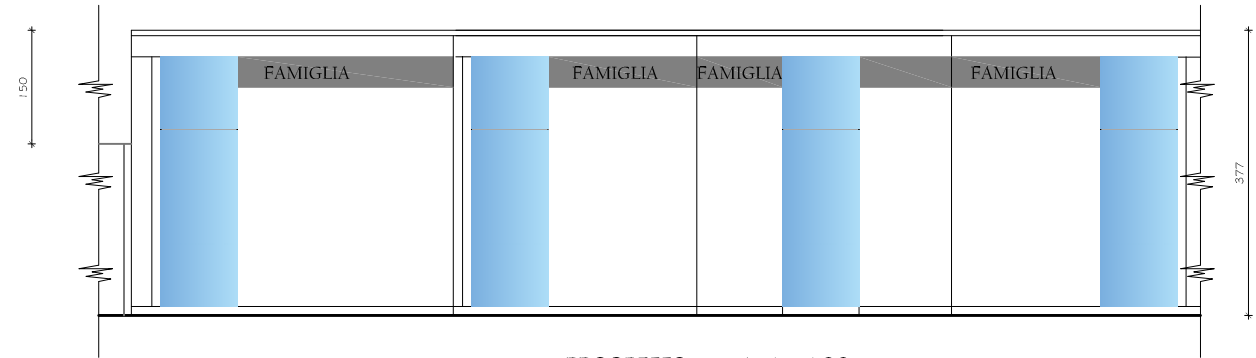




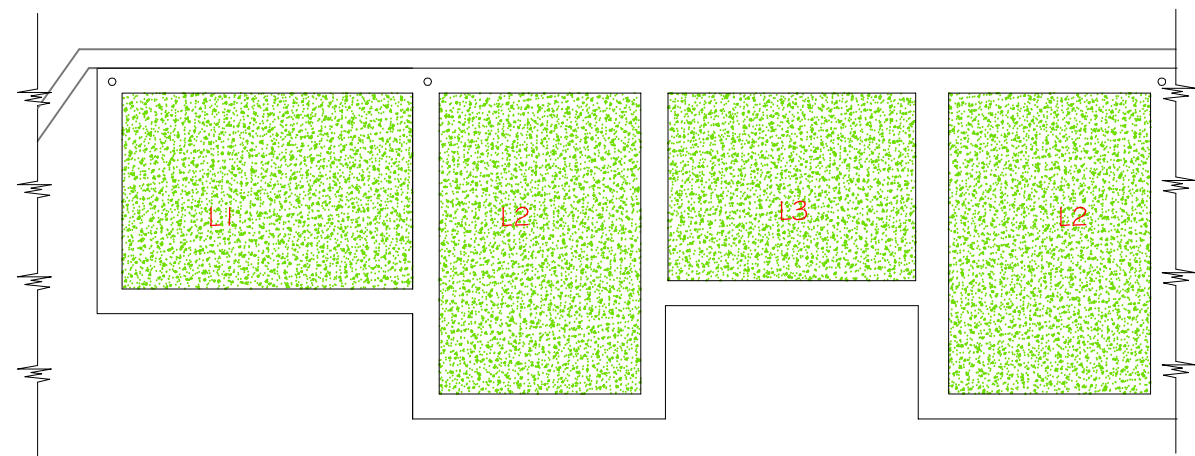
# Schema indicativo edicole funerarie L1, L2 e L3



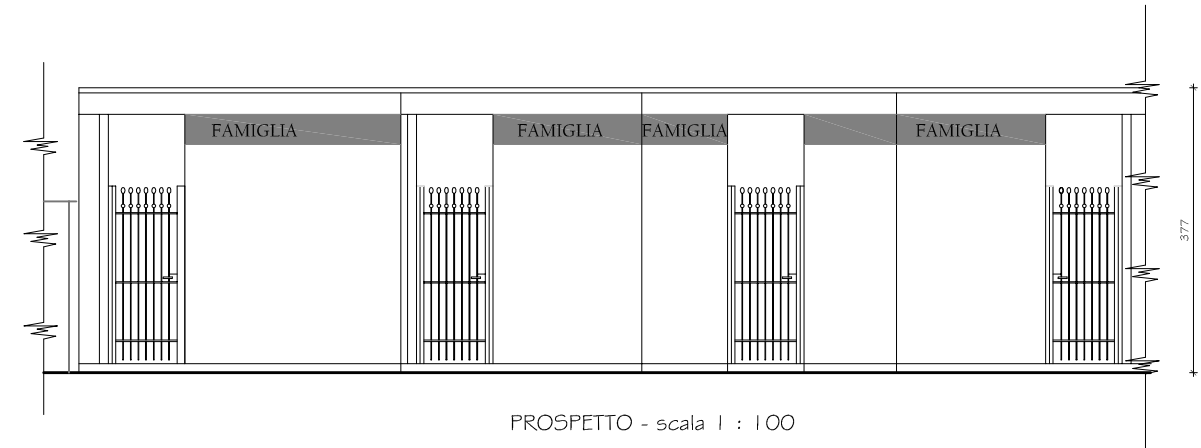
PIANTA - scala 1 : 100



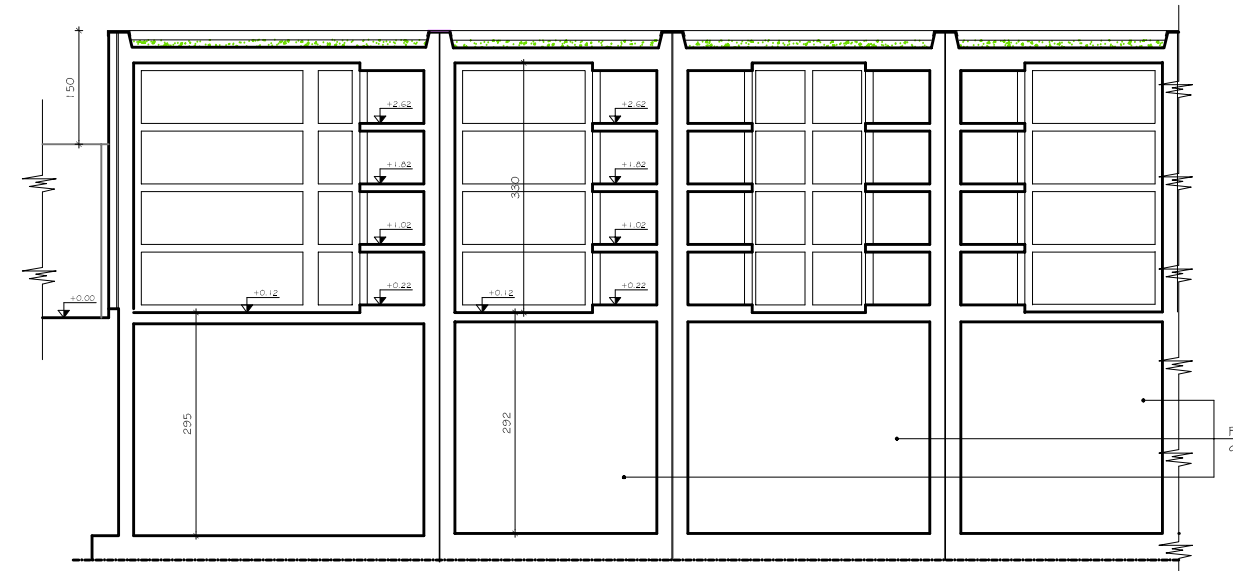
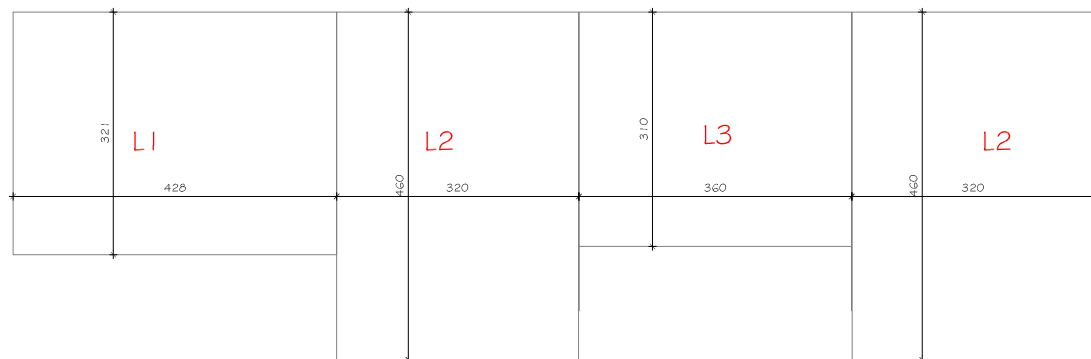
PROSPETTO - scala 1 : 100



PIANTA DELLE COPERTURE - scala 1 : 100



PROSPETTO - scala 1 : 100



SEZIONE A-A - scala 1 : 100

Possibilità facoltativa  
di porzione interrata



# COMUNE DI PINO TORINESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Delibera di  
Giunta Comunale N. **77**

Reg. Deliberazioni Anno 2017

**OGGETTO: AREE PER EDIFICAZIONE CAPPELLE GENTILIZIE DISPONIBILI A  
SEGUITO AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO. ATTO D'INDIRIZZO PER  
L'ASSEGNAZIONE**

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visto l'art. 107, comma 3, lettera h), del D.Lgs 267/2000

si certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio  
informatico sul sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi dal  
**20 ottobre 2017**

ed è contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari.

Pino Torinese, lì 20 ottobre 2017

Il Segretario Generale  
PALERMITI Daniele  
*(firmato digitalmente)*